



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale I.C. 1°Anagni ad indirizzo musicale

V. le Regina Margherita n.35- 03012 Anagni(Fr)- Codice Meccanografico FRIC84400V

0775.727018 fax.0775/726127 FRIC84400v@istruzione.it - FRIC84400v@ pec.istruzione.it

<http://primoistitutocomprensivo-anagni.it> - C.F.80012760601



ISTITUTO COMPRENSIVO I ANAGNI (FR)
Prot. 0012036 del 27/12/2025
I-1 (Uscita)

Alle famiglie

Ai docenti

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni per famiglie e alunni sull' uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola, ai sensi delle Linee guida MIM 2025.

Introduzione

La nostra scuola riconosce l'importanza crescente dell'intelligenza artificiale nel mondo contemporaneo e si impegna a introdurre tali strumenti in modo responsabile, sicuro e conforme alla normativa vigente. L'obiettivo è offrire agli alunni opportunità educative innovative, tutelando al contempo la loro privacy, il loro benessere e i loro diritti.

La scuola pertanto adotta il **Regolamento d'Istituto sull'uso dell'Intelligenza Artificiale**, approvato dagli organi collegiali, che rappresenta il quadro di riferimento per docenti, studenti, famiglie e personale.

In attuazione delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per quanto di competenza, stiamo predisponendo una serie di documenti volti alla introduzione dell'uso dell'intelligenza artificiale per migliorare l'apprendimento e aiutare i ragazzi a conoscere strumenti che faranno parte del loro futuro, come ad esempio:

- Piano d'istituto per l'intelligenza artificiale (PIA);
- Regolamento di istituto per l'uso dell'intelligenza artificiale.

I citati documenti saranno curati da un apposito gruppo di lavoro denominato GLIA composto da:

Dirigente Scolastico	Marco Saccucci
DPO	Attilio Milli
DSGA	Alessia Alonzi
Primo Collaboratore	Federica Morrea
Animatore Digitale (referente GLIA)	Mirko Picchi
Funzione Strumentale PTOF	Maria Caterina Maliziola
Funzione Strumentale Formazione	Alessandra Romiti
Funzione Strumentale Continuità	Maria Colella
Docente Team Digitale	Viviana Cacciatori
Presidente Consiglio d'Istituto	Alessandra Pesoli

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte la scrivente ha emanato un apposito Atto di indirizzo.

Quanto premesso per consentire un utilizzo sicuro e corretto della intelligenza artificiale (IA), è importante che famiglie e alunni conoscano alcune regole fondamentali che vengono di seguito riportate e che i docenti diffonderanno tra i propri alunni, secondo modalità che terranno conto della loro età.

Che cos'è l'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale è una tecnologia che permette a programmi e applicazioni di rispondere alle domande, proporre attività, creare immagini o testi e suggerire soluzioni. Non è una persona, non prova emozioni e può commettere errori come ogni tecnologia.

Perché l'IA viene utilizzata a scuola

L'intelligenza artificiale può supportare:

- l'apprendimento e la comprensione degli argomenti
- la creatività e la partecipazione attiva degli alunni
- la produzione di materiali didattici innovativi
- la personalizzazione dei percorsi educativi
- lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per il futuro

La scuola utilizza solo strumenti conformi alle leggi nazionali ed europee, valutati sotto il profilo della sicurezza, della trasparenza e della tutela dei minori.

Ruolo dei docenti

Gli insegnanti impiegano l'IA come strumento di supporto alla didattica, mantenendo sempre il controllo critico e la responsabilità educativa.

L'IA non viene utilizzata per valutare automaticamente gli alunni, per classificarli o per raccogliere dati biometrici o sensibili.

Ogni scelta tecnologica segue criteri di sicurezza, trasparenza e coerenza con il progetto formativo dell'istituto.

Educazione alla cittadinanza digitale

La scuola guida gli alunni a un uso consapevole dell'IA, aiutandoli a distinguere informazioni corrette da contenuti non affidabili, a riconoscere i rischi presenti online e a sviluppare competenze critiche e responsabili.

L'IA viene trattata anche nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Quando l'IA non va bene

L'intelligenza artificiale non deve essere usata al posto del proprio impegno personale. Non deve scrivere i compiti per gli alunni, non deve sostituire la loro partecipazione a scuola e non deve prendere decisioni al posto degli insegnanti.

Non deve essere usata per parlare di cose personali o intime: l'IA non è un amico, non ha emozioni e non può offrire supporto psicologico.

Proteggere i dati personali

Gli studenti non devono inserire nei programmi di IA informazioni personali su di sé o su altri, come nome, cognome, indirizzo, fotografie o problemi privati. Le famiglie devono sapere che la scuola utilizza solo strumenti autorizzati e sicuri, rispettando la legge sulla privacy.

Per i ragazzi sotto i 14 anni è necessario il consenso dei genitori per utilizzare strumenti di intelligenza artificiale.

Un uso responsabile e consapevole

Gli alunni devono sempre indicare quando usano l'IA per i loro lavori scolastici. È importante che imparino a capire quando un contenuto è creato dall'IA e quando invece è prodotto da una persona, perché la scuola educa alla trasparenza e alla correttezza.

Gli studenti devono essere accompagnati a un uso equilibrato di questi strumenti, imparando a controllare le informazioni e a non fidarsi ciecamente delle risposte fornite dai programmi.

Lavoriamo insieme

La collaborazione tra scuola e famiglie è fondamentale. Se ci sono dubbi, curiosità o domande sull'uso dell'intelligenza artificiale, è sempre possibile parlarne con i docenti o con il dirigente scolastico.

L'obiettivo della scuola è accompagnare gli studenti verso un uso maturo e consapevole della tecnologia, proteggendo la loro sicurezza e il loro benessere.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dottor Marco Saccucci



Marco Saccucci